

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 3 DEL 09.02.2005

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2005 – Determinazioni in merito

L'anno duemilaCINQUE il giorno 09 del mese FEBBRAIO di alle ore 21,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bonato Mauro		X	1,12	Pinerolo	Chiappero Giuseppe	X		32,17
Angrogna	Vaschetto Paolo	X		1,12	Piscina	Griot Livio	X		2,86
Bibiana	Fornero Osvaldo	X		0,50	Pomaretto	Coutandin Elio	X		1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio	X		0,25	Porte	Macchia Pasquale	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi	X		4,10	Pragelato	Marin W. Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Borgarello A. Maria		X	0,25
Cantalupa	Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Plavan Valdo	X		0,62
Cavour	Morero Roberto	X		1,99	Roletto	Tiranti Maurizio	X		1,49
Cercenasco	Delessandri Germano	X		2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo	X		0,12
Cumiana	Ruffinato Maurizio	X		4,47	Roure	Lazzarini Bruno	X		0,12
Fenestrelle	Giraud Livio	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Rossi Elvi		X	3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio	X		0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Caffaro Maurizio	X		3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Giachero Prospero	X		0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica		X	0,12
Massello	Libralon Daniela	X		0,87	Vigone	Bertero Antonio	X		1,24
None	Garabello Giovanni	X		1,12	Villafranca	Bordese Marina		X	3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca	X		0,50
Perosa Argentina	Peyronel Livio	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Porporato Clemente	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 88,33 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati Consiglieri per un totale di 11,67 quote su 100.

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 3/2005

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2005 – Determinazioni in merito

Il Presidente PROCEDE a informare i Sindaci di quanto emerso nel seminario tenutosi in mattinata presso la Regione Piemonte dove emerge che il Consorzio ACEA Pinerolese è l'unico nella Regione Piemonte che ha proceduto all'affidamento in house dei servizi di igiene ambientale. Quindi procede ad illustrare le voci significative della bozza di bilancio preventivo dato in visione all'Assemblea:

- Costi del personale: 87.000 euro relativi a 2 dipendenti + altri 2 dipendenti per circa 4 mesi
- Costi cariche elettive (Assemblea Consorziale e Consiglio Direttivo): 97.000 euro
- Revisori dei conti: 40.000 euro (il collegio dei revisori, ai sensi dello statuto, è stato nominato in base alle funzioni che il Consorzio aveva al momento della sua nascita, quale multiservizi; se la scelta sarà di un consorzio per il solo servizio di igiene ambientale si potrà prevedere una variazione del Collegio dei Revisori ad un solo componente
- Costi di locazione dei locali: 30.000 euro; visto il costo si chiede di portare la spesa ad una partita di giro nei confronti della società ACEA in base alle spese di segreteria sostenute dal consorzio per la gestione del servizio di igiene ambientale
- Progettazione: 21.000 euro; rappresentano la quota parte dei costi del consorzio per la progettazione delle isole ecologiche e/o altri interventi cofinanziati da altri Enti quali Regione e Provincia. Per quanto riguarda le spese in conto capitale è prevista nel 2005 la realizzazione delle ecoisole di San Secondo, dove l'azienda ha già fatto l'appalto, quelle di Pinerolo, Prali e Prigelato previste cofinanziate negli interventi olimpici e per le quali è stato richiesto apposito specifico finanziamento alla Provincia di Torino, Lucerna S. Giovanni inserita negli interventi dell'alluvione del 2000 e Volvera). Nel 2006 sono inserite le ecoisole di San Germano/Villar Perosa/Inverso Pinasca, quella di Bricherasio e quella di Airasca. Tutti gli interventi sono previsti con finanziamento della Provincia e accessione di mutuo per la parte a carico del Consorzio.
- Fondo di riserva: 20.000 euro (calcolato in base alla normativa)
- Il totale delle spese (compreso anche l'acquisto di beni e servizi) ammonta a 386.000 euro.

Per quanto riguarda le entrate:

- Attività per servizi di igiene ambientale sui comuni del consorzio: 195.000 euro
- Attività per la gestione del CONAI: 30.000 euro
- Disavanzo a carico dei Comuni: 150.000 euro

Intervengono quindi:

Il Vice-Presidente Scalerandi Enrico, il quale precisa che i costi a carico dei comuni potranno essere ripartiti in base al numero degli abitanti. L'attuale criterio previsto dallo statuto è quello delle quote di partecipazione al consorzio, anche se il consorzio così come previsto dall'attuale statuto temo non si andrà a realizzare. Se la volontà sarà quella di suddividere i costi in base agli abitanti dovrà esserci una unanimità della volontà dell'Assemblea e la volontà di andare a

modificare lo statuto del consorzio in questa direzione. Quello che può essere fatto è una comparazione tra i due criteri.

Aggiunge il Presidente Berti: il servizio che il consorzio da a ciascun comune è da ritenersi più legato agli abitanti e non alle quote dei comuni

Vaschetto, rappresentante di Angrogna: solleva il problema delle quantità dei rifiuti prodotti dai singoli comuni, da cosa rappresenterebbe una ripartizione in funzione ai rifiuti dei comuni e l'analisi del fenomeno dei rifiuti di transito da un comune all'altro

Replica il Presidente Berti che ritiene utili farsi produrre le pesature dall'azienda per fare delle valutazioni con questo elemento

Laurenti, rappresentante di Perosa Argentina: evidenzia che se questo sarà il criterio (1 euro/abitante) la proposta del 2004 verrà annullata. Inoltre riprende il preventivo dei costi dell'anno 2005, chiedendo maggiori chiarimenti sulla richiesta dell'azienda per il servizio di smaltimento e del consorzio per i servizi di raccolta, trasporto e per la raccolta differenziata.

Il Presidente Berti precisa che in base alla normativa i servizi sono di competenza del Consorzio; per lo smaltimento dei rifiuti, in vacanza dell'ATO e non avendo la Provincia ancora assunto i poteri sostitutivi non è ancora stato definito chi sarà a riscuoterlo; il Consorzio ha chiesto a Provincia e Regione un riscontro che non è ancora stato prodotto e l'azienda pare stia fatturando ai Comuni il trattamento dei rifiuti..

Per quanto riguarda le attività di igiene ambientale vi è la volontà del Consorzio ed Azienda nel creare sinergie per raggiungere gli obiettivi dell'azienda e del bacino. Restano perplessità sia sulle sanzioni ricevute da alcuni comuni per l'anno 2003 (pesature e relative penali) sia sulla raccolta con il sacchetto verde e per il cdr che non vengono riconosciuti nel conteggio della raccolta differenziata. A questo proposito il Consorzio ha scritto alla Regione senza peraltro ricevere alcun riscontro; 8-9 comuni del bacino riceveranno le multe per l'anno 2003. Si ribadisce che l'azienda deve garantire il raggiungimento del risultato di % di raccolta differenziata senza far sì che i comuni debbano pagare multe.

Per dare una risposta al consigliere Laurenti il Presidente comunica che l'effettivo ammanco del 2004 ammonta a 160.000 euro di cui trattabili con l'azienda sono circa 40.000 relativi ai costi richiesti per il personale distaccato al Consorzio. Restano quindi circa 120.000 euro che il Consorzio deve richiedere ai comuni in base a quanto già trasmesso nel mese di novembre 2004 (quote di partecipazione al consorzio) e che peraltro molti comuni hanno accantonato a bilancio 2004 o ad altro criterio da definire.

Fornero, rappresentante del Comune di Bibiana: precisa di aver ricevuto il preventivo di spesa per l'anno 2005 e di essere in attesa di maggiori dettagli al riguardo. Per quanto riguarda il criterio di ripartizione dei costi non concorda con la proposta avanzata degli abitanti residenti, dove sarebbero favoriti i comuni turistici che hanno altresì altre entrate di bilancio ma piuttosto per un mix di abitanti (50%) e magari quantità di rifiuti prodotti (50%).

Pera, rappresentante del Comune di Pinasca: non ritiene corretto, per i rifiuti, il criterio individuato a novembre (quote di partecipazione) ma piuttosto altro indicatore (quantità rifiuti se ci sono le pesature, abitanti); propone che il consorzio comunichi ai comuni la quantificazione a consuntivo in base al criterio che verrà adottato nella riunione di questa sera. Per quanto riguarda il bilancio preventivo richiede dati più di dettaglio per capire meglio le voci di spesa e di entrata.

Scalerandi, vice-presidente del consorzio: per quanto riguarda il disavanzo da ripartire riferisce che verrà comunicato il dato corretto in modo da non generare avanzi di amministrazione. A proposito dei criteri di ripartizione afferma che i comuni turistici pagano già di più sullo smaltimento in base ai quantitativi prodotti, i costi del consorzio e quindi la relativa ripartizione si relazione ad attività di natura sovracomunale, meno di dettaglio e pertanto occorre ricercare criteri meno legati alla produzione di rifiuti. Coglie l'occasione inoltre per sottolineare che i rapporti con i comuni per definire e gestire il servizio di igiene urbana devono essere tenuti dal consorzio e pertanto è opportuno scrivere ai comuni, soprattutto ai responsabili tecnici per informarli al riguardo. Ultimo punto legato ai costi del servizio da corrispondere al consorzio ed al patto di stabilità che alcuni comuni sono tenuti a rispettare: si stanno analizzando gli aspetti in modo da informare i comuni sulla materia.

Leger, rappresentante del comune di Persero: richiede di esaminare il meccanismo utilizzato dalla Regione per l'applicazione delle penali (abitanti equivalenti) quale criterio per la ripartizione dei costi del consorzio; suggerisce inoltre una campagna di pesature nella raccolta dei rifiuti in modo da verificare le quantità di rifiuti prodotti nei diversi comuni (con caratteristiche più o meno turistiche).

Scalerandi, vice-presidente sottolinea che l'Azienda procede già ora a pesature a campione ma che potrà valutare al riguardo

Geuna, rappresentante del comune di Osasco: l'intervento è volto a diversificare i comuni che ad oggi gestiscono il servizio in economia e quelli dove Acea svolge il servizio e dove il consorzio ha un maggior impegno organizzativo; inoltre sottolinea la necessità, concordando con il consigliere Fornero, di rivedere i criteri di ripartizione che oggi si basano sulle quote di partecipazione

Coucourde, rappresentante del comune di Inverso Pinasca: richiede di produrre una proposta di ripartizione dei costi con diversi criteri in modo da poterli valutare; a proposito delle modifiche statutarie è opportuno valutare anche altre eventuali modifiche da fare. Circa le spese del 2005 ritiene di mettere un tetto alle spese del consorzio sostenendo che anche quanto richiesto dall'azienda per i locali sia un costo troppo elevato. Per l'anno 2004 sollecita di utilizzare dei criteri il più oggettivi possibili.

Vaschetto, comune di Angrogna: chiede maggiore chiarezza su chi è l'interlocutore dei Comuni sui servizi

Bertalot, rappresentante di Torre Pellice: riferisce di aver ricevuto i dati di preventivo dei servizi – anno 2005 sui quali occorrono ancora verifiche da parte del consorzio. Per quanto riguarda i costi del consorzio propone di mettere a votazione l'eliminazione del gettone di presenza all'assemblea in quanto i sindaci ricevono una indennità anche per questa funzione all'interno del consorzio

Beltramino, rappresentante del comune di Volvera: sostiene che il consorzio deve occuparsi di rifiuti e condividere la revisione dei criteri di partecipazione; in particolare sottolinea che il consorzio deve avere una visione unitaria per muoversi su tutto il bacino, con obiettivi ben precisi. I sindaci dei Comuni sono i titolari come consorzio e devono richiedere attraverso lo stesso consorzio all'azienda un piano per la raccolta differenziata (attraverso criteri di solidarietà condivisa, con parametri che vengono utilizzati dalla Regione/Provincia – 1 euro/abitante maggiorato in base alla produzione pro-capite).

Il bilancio inoltre è un documento programmatico: quali obiettivi si dà il consorzio sulla raccolta differenziata? Che politica di comunicazione per raggiungere questi risultati? Auspica inoltre un maggior coordinamento sui servizi, una politica di condivisione sui costi delle attività che Acea e

consorzio svolgono nei comuni del bacino (maggiore trasparenza per ricercare elementi qualitativi e modalità esecutive diversificate).

Laurenti, rappresentante di Perosa Argentina: sostiene che il criterio dell'euro per abitante possa essere obiettivo; inoltre pone come obiettivo quello di arrivare alla pesatura della raccolta differenziata in modo da avere un riscontro sugli obiettivi fissati e poter informare i cittadini se sono stati raggiunti (premio, penali)

Berti: il Presidente, in riscontro all'intervento del consigliere Coucourde ricorda che nell'Assemblea di ACEA Pinerolese Industriale il 19.10.2004, con la cancellazione della norma transitoria, veniva meno l'obbligo da parte di Acea di "rendere disponibile ai Comuni soci idonei locali, attrezzature e quant'altro sia necessario alla costituzione e gestione di un Consorzio di Funzioni ..."; questa norma comunque dovrebbe valere solo dopo tale data e pertanto i Comuni dovevano richiedere che ACEA rimborsasse i costi del consorzio fino al 19.10.2004.

Pera, rappresentante del comune di Pinasca: richiede ancora di scrivere ai comuni quanto richiesto per l'anno 2004 precisando il criterio seguito

Berti: il Presidente replica ai diversi interventi sottolineando che i preventivi inviati ai comuni sono quelli trasmessi dall'azienda; a riscontro di Vaschetto sottolinea ancora che ogni richiesta di variazione del servizio e delle modalità di esecuzione dello stesso deve essere fatta al Consorzio.

Al consigliere Laurenti precisa che il criterio che verrà proposto per la ripartizione dei costi dovrà essere quello più equo possibile.

Inoltre il 2005 rappresenta comunque un anno di transizione, sia organizzativa del consorzio sia dei servizi svolti da Acea nei comuni in modo da arrivare nel 2006 con una tariffa il più possibile corretta (legata al raggiungimento dell'obiettivo del servizio di igiene ambientale, dove lo spostamento del singolo cassonetto piuttosto che la gestione dell'ecoisola non debbano rappresentare un costo in più)

Fornero, rappresentante di Bibiana: riallacciandosi all'intervento del rappresentante di Torre Pellice per la rinuncia del gettone di presenza ritiene eccessivo il costo delle indennità di carica e possibile la rinuncia del gettone attraverso lettera scritta al consorzio. Sottolinea inoltre la massima attenzione ai costi con questa suddivisione dei compiti azienda / consorzio in modo da non penalizzare l'utenza (i servizi forniti da azienda e consorzio sono nel loro complesso sempre gli stessi). Sottolinea ancora che ci sono anche altri consorzi presenti sul territorio e i compensi sono regolati in altro modo.

Berti: il Presidente termina ribadendo che altri consorzi non sono organi equiparati agli enti locali. Sottolinea ancora che se si hanno dei compiti ed impegni è giusto che questi vengano remunerati.

L'Assemblea si chiude con l'indicazione del Presidente circa una prossima seduta per l'esame ed approvazione del bilancio preventivo 2005.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SEGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal -4 MAR. 2005

Pinerolo, li -4 MAR. 2005



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li -4 MAR. 2005



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal -4 MAR. 2005 al 19 MAR. 2005, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14 MAR. 2005

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 21 MAR. 2005



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele